

Caso Uva: “Azione disciplinare contro il pm”

Pubblicato: Martedì 3 Dicembre 2013

La guerra politico giudiziaria scatenatasi a margine del Caso Uva si arricchisce di una nuova battaglia sul campo. Questa mattina, **il senatore del Pd Luigi Manconi**, ha annunciato che il ministro Cancellieri ha inviato, alla procura generale presso la cassazione, un'azione disciplinare contro il pm di Varese, per la formulazione di capi di accusa da sottoporre al csm. Secondo i toni usati nelle due notizie di agenzia, **l'azione disciplinare** sarebbe certa e il pm Agostino Abate rischierebbe molto.

Questa versione dei fatti, tuttavia, muta di tono dopo aver verificato se la procura di Varese abbia o meno ricevuto la contestazione. **Il risultato della verifica è che a Varese non è giunto alcunché.** Significa che il ministro, come già in altri casi, ha sottoposto una serie di segnalazioni alla procura generale che, in questo frangente, dovrà valutare cosa farne. Dunque, non saremmo in presenza di un'azione disciplinare, ma della trasmissione di informazioni a chi deve valutare se avviare o meno una azione disciplinare.

Che **il parlamentare Manconi e il pm Agostino Abate non si amino, è cosa certa.** Fin da quando, due anni fa, il senatore fu interrogato come persona informata dei fatti in procura e vi fu una certa tensione, come risulta anche dal filmato dell'interrogatorio che Lucia Uva, sorella di Giuseppe, ha postato su Youtube. Gli altri due fatti certi sono che i familiari di Giuseppe Uva contestano le indagini. E che fino a questo momento, la magistratura con i suoi organi di autogoverno, non ha mai messo in discussione il ruolo del sostituto procuratore Agostino Abate.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it